**Storia dell’arte contemporanea (con laboratorio)**

Prof.ssa Francesca Stroppa

**Conduttori di laboratorio:** [Del Bono Mariateresa](https://docenti.unicatt.it/ppd2/it/docenti/81645/mariateresa-del-bono/profilo), [Del Bono Laura](https://docenti.unicatt.it/ppd2/it/docenti/80052/laura-del-bono/profilo), [Signori Lucia](https://docenti.unicatt.it/ppd2/it/docenti/81646/lucia-signori/profilo), [Molinari Fabio](https://docenti.unicatt.it/ppd2/it/docenti/16537/fabio-molinari/profilo), [Mazzetti Francesco](https://docenti.unicatt.it/ppd2/it/docenti/81767/francesco-mazzetti/profilo), [Ferraglio Ennio](https://docenti.unicatt.it/ppd2/it/docenti/05013/ennio-ferraglio), [Berizzi Flora](https://docenti.unicatt.it/ppd2/it/docenti/69789/flora-berizzi), [Loda Angelo](https://docenti.unicatt.it/ppd2/it/docenti/81764/angelo-loda/profilo), [Leo Leonardo](https://docenti.unicatt.it/ppd2/it/docenti/81828/leonardo-leo)

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di offrire agli studenti la conoscenza degli snodi principali dello sviluppo storico-artistico, dal periodo Neoclassico fino alla contemporaneità, e del valore educativo del patrimonio artistico.

Gli obiettivi dell’insegnamento sono finalizzati a: a) fornire la consapevolezza delle modalità del lavoro storico-artistico, ponendo attenzione al lessico disciplinare, all’esame delle fonti e all’interpretazione storiografica; b) muoversi in modo autonomo e critico nell’analisi di nuovi contesti storico-artistici, affinando la capacità necessaria a capire lo sviluppo interdisciplinare degli eventi culturali; c) comprendere il contesto da cui nascono opere e movimenti, il loro nesso con l’attualità e i collegamenti in ambito formativo; d) tradurre le tematiche presentate a lezione in chiave didattica.

Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di: 1) mostrare di aver acquisito capacità di apprendimento, avendo recepito informazioni su opere, artisti e movimenti; 2) saper descrivere e distinguere opere, artisti e movimenti collocandoli nello spazio e nel tempo, con lessico e coerenza logica; 3) acquisire la conoscenza operativa e la capacità di approcciarsi ai temi storiografici con autonomia di giudizio; 4) costruire percorsi didattici interdisciplinari sui principali temi storico-artistici dal XVIII al XXI secolo, esaminando in modo critico il contesto in cui sono inseriti e gli eventuali aspetti storici, letterari, filosofici e musicali di riferimento; 5) maturare abilità comunicative in contesti diversi; 6) aver assimilato la capacità di apprendimento, vale a dire saper costruire una traccia di ricerca, effettuare rilevazioni e trasferire il sapere teorico in ambiti empirici.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Durante il corso si affrontano i maggiori temi della storia dell’arte dal Neoclassico alla contemporaneità, previa introduzione metodologica della disciplina storico-artistica. Si focalizzano personalità, opere, collezioni e musei, ponendo attenzione al contesto storico da cui nascono, muovendo dalle premesse, i prodromi classici e medievali che hanno dato avvio al neoclassicismo e al neomedievalismo.

Viene affrontato il tema della conservazione del monumento e il valore che assume a partire dal Settecento, rafforzandosi nell’Ottocento e strutturandosi nel corso del XX secolo, fino all’odierno concetto di bene culturale, alla questione della salvaguardia monumentale e della fruizione del patrimonio museale. Si esamina lo sviluppo dell’educazione al patrimonio artistico che in Italia, durante il XIX secolo, si concretizza nel periodo postunitario. A questo proposito si analizzano le trasformazioni delle città tra Otto e Novecento, l’istituzione di musei, la realizzazione di sculture, nelle piazze principali, celebranti personaggi dell’antichità o del risorgimento, la produzione di stampe e dipinti dal tema storico, insieme al fiorire dell’illustrazione libraria dei classici della letteratura (ad es. E. de Amicis, *Cuore*, Milano, Treves, 1886, illustrato da A. Ferraguti, E. Nardi, A.G. Sartorio) che preparano ai valori della patria, le cui gesta sono oggetto dei nuovi allestimenti museali con finalità rievocative, memoriali e didattiche.

Simili motivazioni pedagogiche si ritrovano, sia pure declinate in modo differente, nel dopoguerra, e in modo particolare negli Stati Uniti, con l’avvio di produzioni cinematografiche per bambini (ad es. quelle di Walt Disney), i cui disegni animati traggono origine dalle forme artistiche dei monumenti, dei dipinti e delle sculture presenti nei maggiori cantieri europei.

Sono presentati il romanticismo, la stagione dei realismi, l’impressionismo, la *Belle époque*, l’età delle avanguardie, il panorama tra le due guerre, la ricostruzione postbellica, il Sessantotto e le esperienze più recenti. Il corso intende offrire, inoltre, nozioni di museologia e di educazione al patrimonio storico-artistico sul piano internazionale, nazionale e regionale, con riferimento ai monumenti e alle collezioni lombarde, insieme ai beni Unesco territoriali.

Il corso è integrato da attività didattico-laboratoriali affidate a conduttori esperti e caratterizzate da specifiche tematiche e metodologie concertate con la docente. Ciascuna edizione di laboratorio sarà finalizzata alla produzione di un progetto/artefatto la cui valutazione è demandata al conduttore sulla base di parametri condivisi col docente e basati su criteri di: completezza, coerenza, originalità,spendibilità didattica.

Le attività laboratoriali sviluppano soggetti trasversali o monografici attraverso un breve approfondimento metodologico e tematico, che trasforma le conoscenze nell’abilità della progettazione didattica: un percorso che, dall’analisi alla sintesi, suggerisce proposte educative per la scuola primaria sulle arti visive, dagli aspetti iconografici alle ragioni iconologiche.

***BIBLIOGRAFIA***

Gli studenti porteranno gli appunti delle lezioni e i materiali di approfondimento resi disponibili sulla piattaforma Balckboard, a cui si devono iscrivere.

Per la conoscenza generale si fa riferimento al manuale:

- S. Settis, T. Montanari, *Arte. Una storia naturale e civile*, 3. *Dal neoclassicismo al contemporaneo*, testi di F. Belloni, C. Franzoni, Milano, Einaudi Scuola - Mondadori Education, 2020, Edizione Blu: libro cartaceo + contenuti digitali integrativi (Hub Scuola).

Per gli aspetti metodologici, storiografici, dell’educazione al patrimonio museale e della didattica attraverso le immagini:

- C. Cieri Via, *Nei dettagli nascosto. Per una storia del pensiero iconologico*, Roma, Carocci, 1994 (le sezioni da scegliere sono da concordare con il docente).

- A. Lugli, *Museologia*, Milano, Jaca Book, 1992.

- M. Bussagli, *Disney e l’arte*, Milano, Giunti editore, 2017.

Inoltre, a scelta, gli studenti porteranno uno dei seguenti saggi relativi a due esempi monumentali lombardi:

- F. Stroppa, *Desiderio. La basilica di San Salvatore di Brescia: dal monastero al museo*, Prefazione di M. Rotili, Premessa di G. Archetti, Spoleto-Milano, Fondazione CISAM, 2018 (le sezioni da scegliere sono da concordare con il docente).

- *Don Orione e il Piccolo Cottolengo Milanese (1933-2013)*, Atti del convegno di studio (Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, 17 gennaio 2014), a cura di G. Archetti, Roma, Edizioni Studium, 2015 (le sezioni da scegliere sono da concordare con il docente).

***DIDATTICA DEL CORSO***

La didattica prevede lezioni frontali in aula, coadiuvate da proiezioni, e la possibilità di partecipare a incontri, seminari o convegni propedeutici al corso. Sono previste uscite didattiche per la visita a monumenti, musei o mostre del territorio connesse alle tematiche trattate.

La didattica è integrata dai materiali messi a disposizione dello studente sulla piattaforma Blackboard, strumento necessario per le comunicazioni.

A completamento sono organizzate attività laboratoriali di progettazione e simulazione didattica.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame è orale e consiste in un colloquio teso a verificare l’acquisizione dei contenuti esposti durante le lezioni, dei materiali didattici e della bibliografia prevista nel programma.

Il voto finale, espresso in trentesimi, tiene conto della solidità delle conoscenze, della ricchezza nell’articolazione discorsiva e della proprietà espressiva. Si verificherà la maturità di padroneggiare i principali snodi tematici e le questioni storiografiche sul lungo periodo; come pure la capacità di proporre e costruire percorsi didattici diversificati per la scuola primaria, a seconda dei periodi cronologici, delle opere, dei contesti monumentali e dei settori museali.

L’accesso all’esame è subordinato alla frequenza e al superamento del Laboratorio.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso ha carattere introduttivo, non necessita di prerequisiti specifici relativi ai contenuti, ma di una padronanza dell’ambito geografico e del contesto storico in generale. Sono parte integrante le visite didattiche e la partecipazione agli incontri di approfondimento (convegni, seminari, presentazioni, mostre, ecc.).

***Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti****.*

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

La prof.ssa Francesca Stroppa riceve gli studenti, nel suo studio, il giovedì, dalle ore 14.30 alle ore 15.30, durante il periodo dei corsi, oppure previo appuntamento, scrivendo all’indirizzo di posta elettronica: [francesca.stroppa@unicatt.it](mailto:francesca.stroppa@unicatt.it).